

COMUNICATO STAMPA

Fontana - Vasarely

Due mondi, due culture, due scuole a confronto

A partire da **sabato 12 luglio 2014**, il [MACA \(Museo Arte Contemporanea Acri\)](#) ospita una mostra dall'importante valenza culturale, che si pone l'obiettivo di gettar luce su due figure di assoluto primo piano del panorama artistico internazionale della seconda metà del Novecento – **Lucio Fontana** e **Victor Vasarely** –, intendendoli quali maestri e fonti di ispirazione di molti dei nomi che hanno animato Parigi, Milano e Venezia, le capitali dell'arte europea tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Attraverso una collezione di circa settanta opere, la mostra, a cura di **Valmore Zordan**, rende omaggio a due rivoluzionari interpreti, in ambito artistico e culturale, del desiderio di cambiamento derivante dalle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche e dalle nuove esplorazioni spaziali che hanno animato l'Occidente e il mondo intero in seguito alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

« *La grandezza delle idee di Fontana e Vasarely – scrive la curatrice –, di origini lontanissime l'uno dall'altro – argentino il primo e ungherese il secondo –, ma accomunati dal viaggio verso i centri nevralgici dell'arte occidentale – Milano e Parigi –, è riuscita a influenzare molti giovani artisti, che pur dimostrando la propria originalità hanno espresso nelle loro opere le idee formative dei due grandi maestri* ».

La visione poetica di Fontana esercita una fortissima influenza negli ambienti dell'arte sia con lo **Spazialismo**, così come concepito nei vari manifesti (tra cui: Manifesto Blanco, Buenos Aires 1946; Manifesto dell'Arte Spaziale, Milano 1951; Movimento Spaziale per la Televisione, Milano 1952), sia su artisti come Manzoni, Castellani, fondatori di Azimuth.

La **Op Art** di Vasarely, la cui mostra a Buenos Aires del 1958 entusiasma molti artisti sudamericani, determina il trasferimento a Parigi di questi giovani artisti che frequentano attivamente il grande maestro seguendo, assieme a molti altri colleghi francesi, i *dictat* dell'arte ottico-cinetica.

La mostra del MACA, che rimarrà aperta fino a domenica 19 ottobre 2014, trova nei due maestri i fili conduttori di una serie di esperienze artistiche e creative tuttora vive e vitali nell'arte contemporanea, e soprattutto, prende a esempio le loro figure quali paradigmi dell'artista immerso nella realtà che lo circonda, anticipatore e interprete dei cambiamenti culturali della sua epoca.

Artisti in mostra:

I maestri: **Victor Vasarely** e **Lucio Fontana**

Area di influenza di Vasarely: **Martha Boto, Enrique Careaga, Hugo Demarco, Horacio Garcia Rossi, Francesco Guerrieri, Julio Le Parc, Dario Perez-Flores, Francisco Sobrino, Jesus Raphael Soto, Joël Stein, Gregorio Vardanega, Yvaral.**

Area di influenza di Fontana: *spazialismo veneto* (**Edmondo Bacci, Mario Deluigi, Ennio Finzi, Luciano Gaspari, Bruna Gasparini, Virgilio Guidi, Riccardo Licata, Gino Morandis, Saverio Rampin, Vinicio Vianello**); *spazialismo lombardo* (**Giuseppe Capogrossi, Roberto Crippa, Enrico Donati, Gianni Dova, Cesare Peverelli, Emilio Scanavino**).

Vasarely – Fontana

Due mondi, due culture, due scuole a confronto

Luogo: MACA (Museo Arte Contemporanea Acri)
Piazza Falcone, 1, 87041, Acri (Cs)

Curatore: Valmore Zordan

Date: dal 12 luglio al 19 ottobre 2014

Vernissage: sabato 12 luglio 2014, ore 18:00

Orari: dal martedì al sabato, 9-13 e 16-20 / la domenica, 10-13 e 16-20

Info: Ufficio stampa MACA
Tel. 0119422568; info@museomaca.it; www.museomaca.it